

Roma, 21 settembre 2021

## NOTIZIARIO N. 104

### **MEF: FIRMATO L'ACCORDO FONDO RISORSE DECENTRATE 2020**

#### ***Riprendono finalmente con decorrenza 2021 anche le progressioni economiche***

Sottoscritto nel pomeriggio di ieri l'accordo per la ripartizione del Fondo risorse decentrate 2020 che ora passa all'esame agli organi di controllo. Dopo l'iter di certificazione, con la sottoscrizione definitiva, contiamo di riuscire ad erogare buona parte delle risorse contrattate ieri, al netto del budget di sede, che è correlato alle trattative di posto di lavoro, entro la fine dell'anno.

**Abbiamo sottoscritto anche l'accordo che permette di riprendere al MEF le procedure relative alle progressioni economiche, la definizione della conclusione del percorso con l'inquadramento nella nuova fascia retributiva per chi era rimasto fuori dalle precedenti tornate, e l'inizio di un nuovo ciclo di progressioni per ulteriori circa 1.800 nuove posizioni economiche superiori attribuibili.** Per tali procedure, immediatamente attivabili, vi è l'impegno dell'Amministrazione a definire le graduatorie entro l'anno al fine di permettere il nuovo inquadramento con decorrenza gennaio 2021 e la corresponsione anche dei relativi arretrati. A questo proposito, considerato che il FRD per l'anno 2021 sarà implementato di circa 30 milioni di euro, **abbiamo chiesto e convenuto di definire a breve un ulteriore accordo che possa permettere il passaggio di fascia al restante personale il prima possibile**, considerato che il nuovo ordinamento professionale che potrebbe scaturire dal rinnovo del CCNL delle Funzioni Centrali su questo specifico aspetto non ci convince affatto. E quindi è necessario mettere le cose a posto prima di possibili modifiche all'istituto delle progressioni economiche.

Valutiamo positivamente l'esito del confronto in quanto, al di là delle criticità che ancora permeano la ripartizione del FRD, e che derivano da un impianto consolidatosi negli anni, ma ormai superato, la condivisione e la firma di tutte le OO.SS. rappresentative e l'impegno dell'Amministrazione, con le clausole programmatiche all'accordo, ad attivare in tempi brevi un confronto serrato e preventivo sulle future scelte negoziali che dovranno accompagnare il processo di riorganizzazione e di rilancio del MEF, ci incoraggiano a proseguire sulla strada da noi scelta. Quella di evitare ogni tentazione demagogica, ogni corsa al facile distinguo per accaparrarsi qualche consenso in più, così come anche ogni eccessiva "morbidezza" nei confronti dell'Amministrazione quando questa nei mesi scorsi ha assunto incomprensibili posizioni di chiusura.

**Riteniamo necessario che questo nuovo spirito di rinnovato confronto debba permettere finalmente anche l'avvio dei passaggi tra le aree, da troppo tempo procrastinati, e la regolamentazione di molti istituti normativi, come ad esempio quello della banca delle ore. Infine vi segnaliamo di aver sollecitato l'avvio della predisposizione del Decreto sulla cartolarizzazione, l'attività di ricognizione con il CPGT per il pagamento del Contributo unificato e i tempi di pagamento del budget di sede 2019.** Per tale ultima voce si è in attesa delle ultime contrattazioni di sede e si ritiene che lo stesso possa avvenire entro fine anno.

**L'UFFICIO STAMPA**